

BELLEZZA

Creme alle *staminali*: funzionano?

Estrate da frutta e fiori, queste cellule sono figlie della più moderna tecnologia. E rendono molto efficaci alcuni prodotti beauty.

Scopriamo come agiscono

di CAMILLA GHIRARDATO scrivi a dmbellezza@mondadori.it

Cosa sono? Le cellule staminali, o "cellule madre", hanno la caratteristica di essere altamente indifferenziate. Significa che riescono a evolversi in qualunque altro tipo di cellula, generando nuovi tessuti e riparandoli, se danneggiati da invecchiamento o da altri fattori esterni.

Quali staminali usa la cosmetica?

«Solo quelle vegetali. Le staminali più potenti hanno origine umana ma il loro utilizzo, esclusivamente medico, è oggi soggetto a una severa legislazione e al centro di un acceso dibattito etico» risponde la cosmetologa Antonella Antonini, docente all'università di Ferrara. «Noi cosmetologi siamo fuori dalla bagarre perché lavoriamo solo con le staminali "verdi". Le prime a essere estratte sono state quelle di un certo tipo di mela svizzera, poi se ne sono aggiunte altre, ricavate da stella alpina, gemma di faggio, ciliegia, lillà, uva, fiore di loto, alghe, solo per citare qualche fonte. Sono cellule molto vitali, potremmo definirle rock».

In quali cosmetici si trovano?

«Principalmente in creme e sieri per visi con pelle matura, ma anche in prodotti dedicati al corpo, come gli anticellulite, e in qualche shampoo. Il procedimento biotecnologico per isolare le staminali è comunque piuttosto costoso. Per questa ragione la loro presenza è sempre ben segnalata sul prodotto (giustifica il prezzo!), difficile sbagliarsi. Se non fosse evidenziata, si può controllare l'etichetta alla ricerca del termine *stem cells*» precisa la cosmetologa.

Cosa succede quando entrano in contatto con la pelle?

«Si ottiene una “botta di vita”, come quando un tempo il medico prescriveva una cura ricostituente. Questi principi stimolano le nostre cellule staminali a riprodursi e accelerano i processi riparativi di danni come quelli dovuti all'eccessiva esposizione al sole. I risultati possono essere un aumento della tonicità e, in generale, poiché hanno una forte azione antiossidante, un ringiovanimento dei tessuti. Insomma, una cura cocoon» risponde la dermatologa **Magda Belmontesi**.

Per quale tipo di pelle sono utili?

«Per la loro funzione anti-aging, non sono necessarie prima dei 35 anni. Da quest'età sono una buona prevenzione mentre, alla soglia dei 40-45, sono perfette perché aiutano a riattivare e a rimettere in moto il ricambio cellulare. Il risultato è un viso turgido con la pelle più compatta» prosegue la dermatologa Belmontesi.

Le staminali vegetali sono il nuovo elisir di giovinezza?

«Nessuno studio scientifico ha finora dimostrato con rigore che ciò che fa crescere una foglia, un frutto o un fiore sia in grado di cancellare le rughe. Ma una crema con questi ingredienti attivi, mixati con burri e oli vegetali, ceramidi e collagene può essere un ottimo aiuto per mantenere il viso tonico e levigato nel tempo» afferma la cosmetologa Antonella Antonini.

Per le pelli mature
Absolue L'Extrait di Lancôme contiene quasi 2 milioni di cellule native di rosa Lancôme, che rigenerano la pelle in profondità (330 euro).



Per le prime rughe
Le cellule staminali di mela svizzera e il cocktail di vitamine, probiotici e idratanti rendono Verattiva di Specchiasol un efficace trattamento antirughe (34 euro).



Per collo e décolleté
A base di staminali del melo, caviale e retinolo Bioline Phyto Staminal è un concentrato di bellezza per le zone più fragili (63 euro).

Per stare all'aperto
Per mantenere il viso giovane, Crema Stimolante Antietà di Bottega Verde contiene staminali vegetali e ha un spf 15 (33,50 euro).



Per la notte
Diamant De Beauté Concentré de Minuit Régénérateur di Carita è una crema notte a base di rari principi attivi vegetali (350 euro).



Per gli occhi
Crema Fondamentale Occhi di Yves Rocher è a base di cellule native staminali di 4ª generazione, che stimolano l'autorigenerazione (19,95 euro).

Fattori di crescita: la frontiera high tech della medicina estetica

Il trattamento beauty più nuovo ed efficace per viso e décolleté con la pelle poco tonica o segnata da piccole rughe è quello che usa i fattori di crescita. «Si tratta di proteine che funzionano come super attivatori delle cellule staminali della pelle e ne stimolano l'autorigenerazione» spiega Matteo Garavaglia, dermatologo dello Hospitadella Medical Center di Milano. «Durante la seduta si fa un prelievo di sangue alla paziente e si isola nel plasma la fascia più ricca di piastrine. A questo punto il medico aggiunge un attivatore che, “spezzando” le piastrine, estrae i fattori di crescita. Dopo aver applicato una pomata anestetica, fa tante piccole iniezioni sottocute. Qui queste potentissime proteine stimolano i tessuti a produrre nuovi fibroblasti (che sintetizzano il collagene) e riattivano le cellule staminali nella zona trattata. Il risultato è un evidente ringiovanimento dei tessuti». Il trattamento inizia con circa 3 sedute ravvicinate (il costo medio è di 450 euro a seduta). Per il mantenimento, bastano 1 o 2 “richiami” l'anno.



Still life Studio Blade

WWW.DONNAMODERNA.COM 79